



Camera di Commercio
Trapani



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ESERCIZIO 2014





Camera di Commercio
Trapani



LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRAPANI PER L'ANNO 2014

PREMESSA

La Relazione previsionale e programmatica è disciplinata dall'art. 5 del D.P.R. 254/2005, rappresenta il documento di indirizzo strategico per l'esercizio 2014 e deve essere approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre; è propedeutica alla predisposizione del preventivo economico, del budget direzionale e del piano della performance 2014-2016.

Il documento ha natura di aggiornamento del Programma Pluriennale 2012-2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.13 nel mese di ottobre 2011 e illustra i programmi da attuare nell'anno in funzione delle caratteristiche e dello sviluppo dell'economia provinciale e delle relazioni con gli organismi pubblici e privati che operano sul territorio, in relazione agli indirizzi generali pluriennali fissati dal Consiglio.

La presente relazione, in coerenza con i programmi stabiliti con la programmazione pluriennale e tenendo conto dei presumibili risultati ottenuti con la gestione del preventivo dell'esercizio 2013, consente di allineare la programmazione pluriennale alla situazione economica contingente ed è altresì lo strumento su cui basare la predisposizione dei progetti ed azioni promozionali le cui risorse trovano collocazione nel preventivo 2014.

CONTESTO ESTERNO

Una delle crisi economiche più pesanti mai registrate, non poteva non esplicitare i suoi effetti su un'economia debole come quella della nostra provincia. Anche se il peggioramento congiunturale del



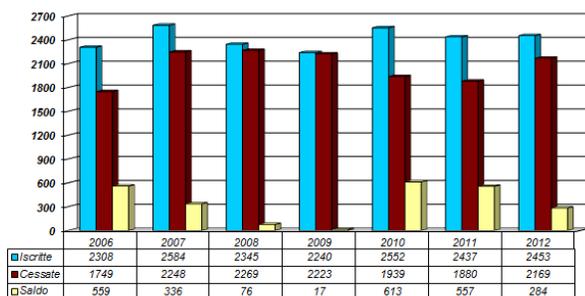
2012 non è privo di alcune indicazioni tutto sommato positive da parte di alcuni settori, non secondari per la nostra economia.

Il nostro tessuto imprenditoriale ha registrato, dopo il lieve calo dello scorso anno, un decremento della nati-mortalità imprenditoriale abbastanza sostenuto (-0,37%), frutto di una discreta vitalità in entrata delle nuove imprese, ai livelli massimi del periodo, ma anche di una ben più consistente accelerazione in uscita di quelle esistenti (il saldo è di 176 imprese in meno).

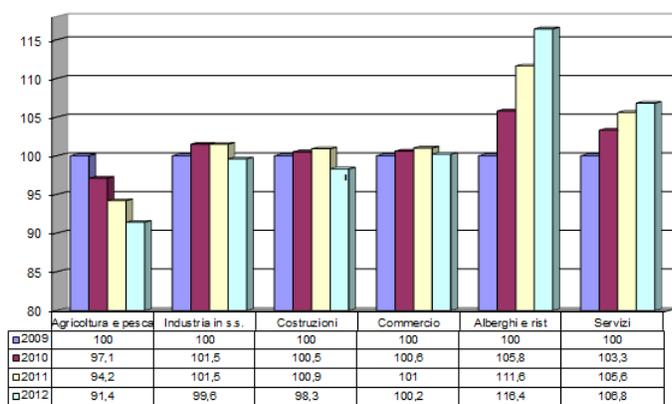
L'aspetto positivo dell'analisi della nati-mortalità imprenditoriale è che le iscrizioni si mantengono ad un livello abbastanza elevato, addirittura al di sopra dell'anno precedente, a dimostrazione del fatto che la crisi sembra incidere in modo differenziato sui flussi di entrata e di uscita dal sistema imprenditoriale.

Come a voler indicare che la voglia d'impresa è difficile da scoraggiare, mentre la resistenza di chi è già sul mercato, con anni di deterioramento del ciclo produttivo, viene più facilmente messa in crisi dal prolungato peggioramento del clima economico.

Serie storica iscrizioni, cessazioni e saldo delle imprese (al netto del comparto agricolo) in prov. di Trapani - Anni 2006-2012



Trend di crescita del tessuto imprenditoriale per settori in provincia di Trapani dal 2009 al 2012 (2009=100)



Entrando nel dettaglio delle categorie imprenditoriali che costituiscono il tessuto economico trapanese, cioè le imprese femminili, extracomunitarie e giovanili, il bilancio anagrafico del 2012 evidenzia alcuni fenomeni degni di nota, perché da essi sembra dipendere sempre più l'evoluzione della base imprenditoriale un po' in tutti i territori.

Se il calo registrato complessivamente dal nostro tessuto imprenditoriale non ha raggiunto livelli ancor peggiori lo si deve al contributo dato dall'imprenditoria straniera (cresciuta nel 2012 del 3,7%, pari a 65 unità in più) e soprattutto da quella femminile (+0,7%, con circa 100 imprese in più), che rappresenta, per essere il raggruppamento con la maggiore incidenza sul totale delle imprese, uno dei motivi del tutto sommato ridotto decremento del nostro tessuto imprenditoriale.

Purtroppo la spinta positiva offerta da stranieri e donne è stata vanificata, in modo addirittura peggiorativo, proprio dalla categoria che meno ci saremmo aspettati, cioè dai giovani, imprenditori con meno di 35 anni, che hanno registrato un calo del 3% su base annua, cioè una perdita di circa 190 imprese da loro condotte, cui va aggiunta la pessima performance offerta dall'artigianato, che, in un solo anno, ha visto fuoriuscire quasi 200 imprese, tante quante se ne erano perse negli ultimi 3 anni, con un tasso di mortalità mai registrato prima dell'8,5%.

Altra conseguenza della negativa congiuntura economica del nostro territorio è l'ulteriore appesantimento del mercato del lavoro trapanese: continua incessante, infatti, la perdita di posti di lavoro, anche se meno intensa di quanto ci si sarebbe aspettato e le cui motivazioni saranno più chiare più avanti e di quanto accaduto a livello medio siciliano. Gli occupati sono passati, nell'ultimo anno, da oltre 122 mila a 121 mila 600, con un trend decrescente, in controtendenza con la sostanziale stasi del dato medio nazionale, che ci allontana ulteriormente dai livelli occupazionali italiani.

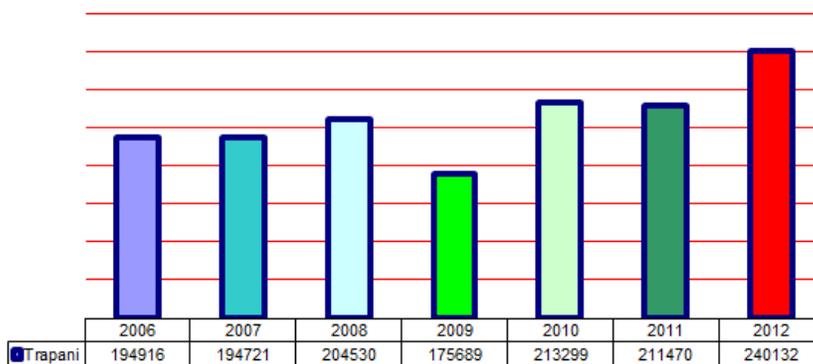
Inoltre il peggioramento della congiuntura si è inevitabilmente riflesso sulla qualità del credito in tutti i territori ed in particolare nella nostra provincia (l'incremento delle sofferenze è stato del 16% su base annua contro il 13% della media regionale e l'11% dell'Italia): il flusso di nuove sofferenze nella nostra provincia, al 30 settembre 2012, ha sfiorato il 14%, facendoci segnare il triste primato a livello regionale di provincia con la peggiore qualità del credito e certamente una delle peggiori in Italia, visto che il livello medio nazionale arriva appena al 6%.

Oltre alle difficoltà di accesso al credito, un'altra barriera esterna alla crescita del sistema imprenditoriale del nostro territorio, anche se tanto è stato fatto negli ultimi tempi, almeno per gli aspetti maggiormente legati ai fattori economici, è rappresentata dalla modesta dotazione infrastrutturale. All'ottima situazione delle

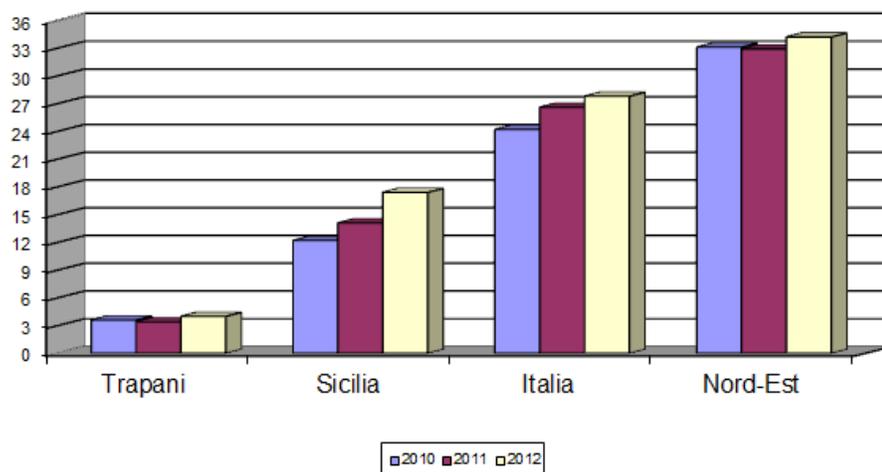
infrastrutture economiche, si contrappone un indice relativo alle infrastrutture sociali che, complessivamente, è pari alla metà di quello nazionale, con evidenti ritardi per le strutture sanitarie e culturali, per cui poco o niente si continua a fare, visto che l'indice complessivo delle infrastrutture sociali continua a ridursi.

Andando invece ad analizzare il contesto specifico del nostro sistema imprenditoriale si riscontra ancora una bassissima propensione all'export del nostro sistema economico, misurato dal rapporto tra esportazione e Valore Aggiunto, pari al 4%, in netto aumento nel corso del 2012 (era pari al 3,4%), ma pur sempre lontano anni luce dalla propensione media nazionale, 7 volte superiore alla nostra, e dai territori più evoluti come il Nord-est, dove il rapporto è addirittura pari al 37% (quasi 10 volte il nostro).

Trend controvalore export in provincia di Trapani - Anni 2006-2012



Serie storica Propensione all'export per territorio dal 2010 al 2012



Nonostante la bassissima propensione all'export del nostro sistema economico, le vendite all'estero hanno fatto registrare, in particolare per i settori maggiormente vocati, un crescita considerevole: le esportazioni hanno raggiunto, per la prima volta, la soglia dei 240 milioni di euro, con uno sviluppo su base annua del 13,6%, nettamente più elevata di quanto registrato a livello nazionale (+3,6%), ma al di sotto della crescita siciliana, trainata però dalle vendite di prodotti petroliferi siracusani, che da sole rappresentano oltre il 70% dell'export regionale.

L'export trapanese continua ad essere trainato dai due comparti maggiormente vocati, cioè il vinicolo e il marmifero, in particolare le vendite di prodotto lavorato, che rappresentato ormai quasi il 50% del controvalore delle vendite all'estero e che hanno, nel corso del 2012, amplificato il trend di crescita in atto da alcuni anni.

Altro settore che non sembra risentire della negativa congiuntura è quello turistico, anche se incomincia a notarsi qualche rallentamento del trend: i dati forniti dalla provincia evidenziano un lieve aumento delle presenze, frutto di una crescita degli italiani e di un calo degli stranieri, soprattutto scandinavi, spagnoli e

britannici, mentre fanno segnare progressi tra il 50 e il 60% francesi e statunitensi. In particolare i cugini d'oltralpe sono diventati i primi frequentatori non italiani della nostra provincia e, con oltre 127 mila presenze, rappresentano oltre 1/5 della domanda straniera.

Per gli italiani il saldo positivo risulta determinato per l'80% dai nostri conterranei, che si confermano, con una quota totale del 27%, i primi clienti delle nostre strutture ricettive, seguiti da umbri, emiliani e liguri, mentre fanno registrare un calo le presenze di lombardi, campani e pugliesi.

Le statistiche fornite da Bankitalia sono ancor più favorevoli ed evidenziano, per il 2012, una tendenza nettamente al rialzo, sia per i pernottamenti che per le spese da parte degli stranieri.

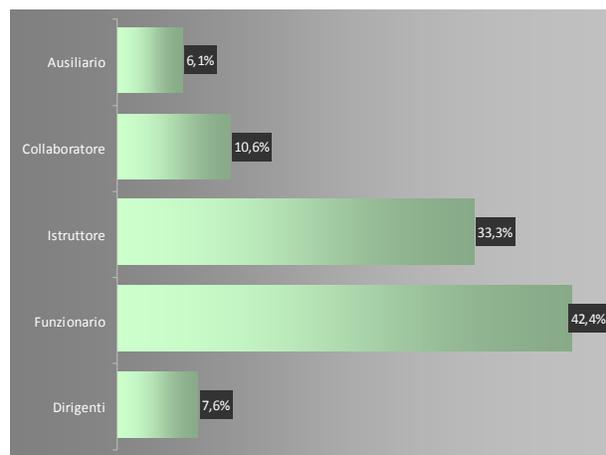
Comunque, da qualsiasi punto di vista lo si guardi, il settore turistico, in questi ultimi anni, è stato uno dei pilastri del nostro tessuto economico, vale la pena ricordare che appena 8 anni prima, cioè nel 2004, le strutture ricettive erano molto meno della metà delle 768 di oggi e soprattutto l'offerta era carente di strutture di qualità e di bed&breakfast. Oggi possiamo contare su ben 39 alberghi 4 e 5 stelle, ben 334 bed&breakfast e 169 alloggi dati in affitto, strutture queste ultime che hanno spesso rappresentato per molte famiglie e molti giovani un'opportunità per tirare avanti.

CONTESTO INTERNO

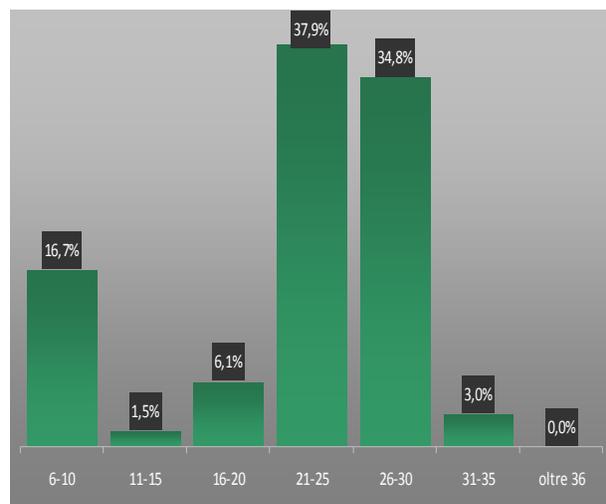
Le Risorse umane della Camera di commercio

La composizione

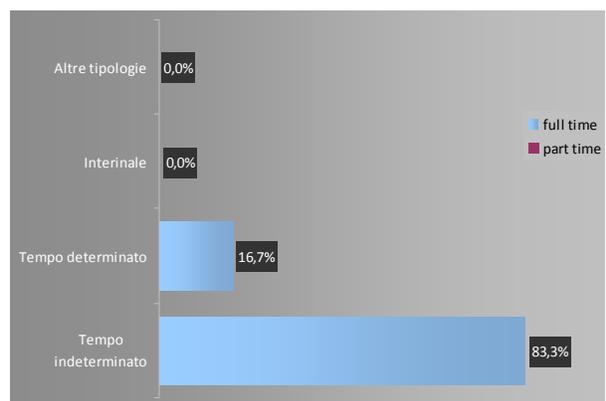
Composizione per profilo professionale		
Profilo professionale	Valore	%
Dirigenti	5	7,6%
Funzionario	28	42,4%
Istruttore	22	33,3%
Collaboratore	7	10,6%
Ausiliario	4	6,1%



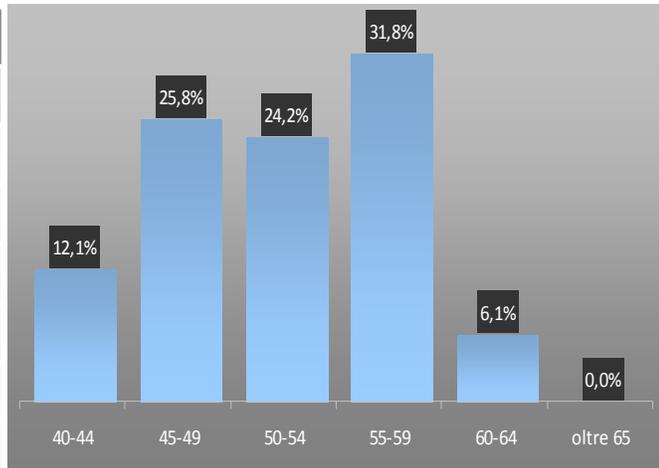
Composizione per anzianità di servizio		
Classe di anzianità	Valore	%
6-10	11	16,7%
11-15	1	1,5%
16-20	4	6,1%
21-25	25	37,9%
26-30	23	34,8%
31-35	2	3,0%
oltre 36	-	-



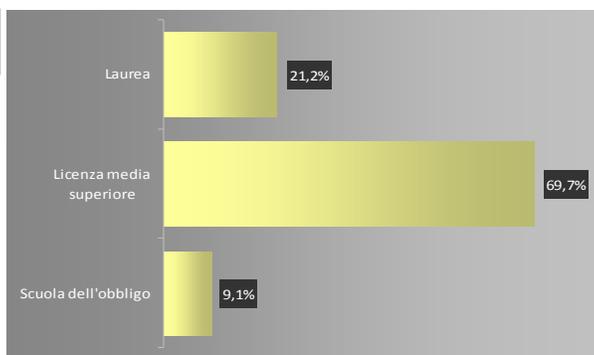
Composizione per tipologia contrattuale		
Tipologia	full time	part time
Tempo indeterminato	55	-
Tempo determinato	11	-
Interinale	-	-
Altre tipologie	-	-



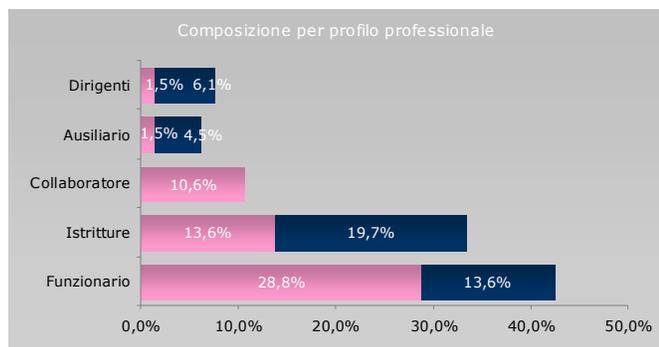
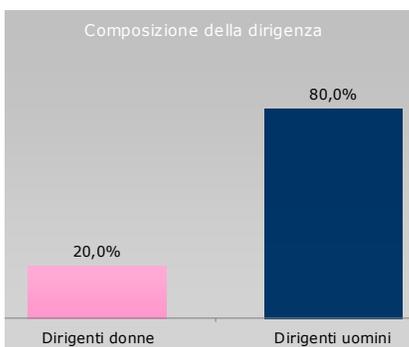
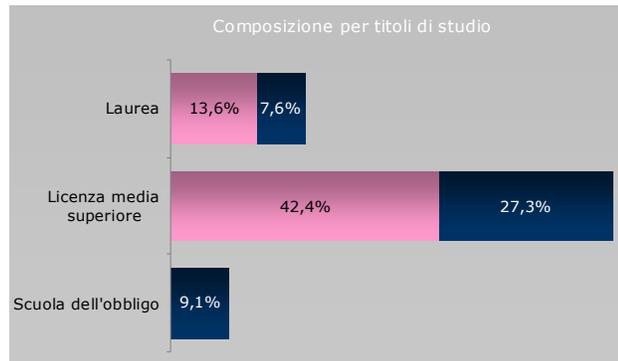
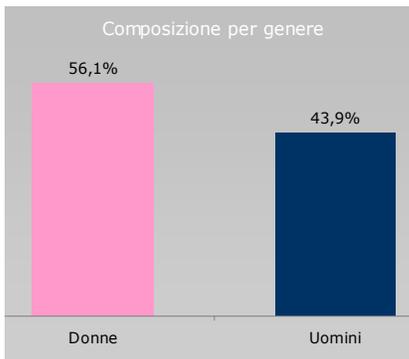
Composizione per classi d'età		
Classe d'età	Valore	%
40 - 44	8	12,1%
45 - 49	17	25,8%
50 - 54	16	24,2%
55 - 59	21	31,8%
60 - 64	4	6,1%
oltre 65	-	-



Composizione per titolo di studio		
Titolo di studio	Valore	%
Scuola dell'obbligo	6	9,1%
Licenza media superiore	46	69,7%
Laurea	14	21,2%



Le politiche di genere

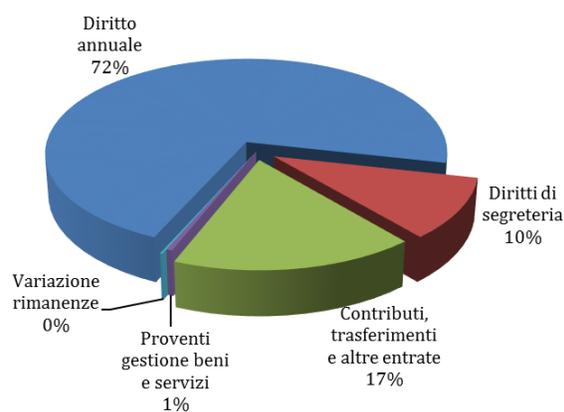


Le risorse finanziarie della Camera di commercio

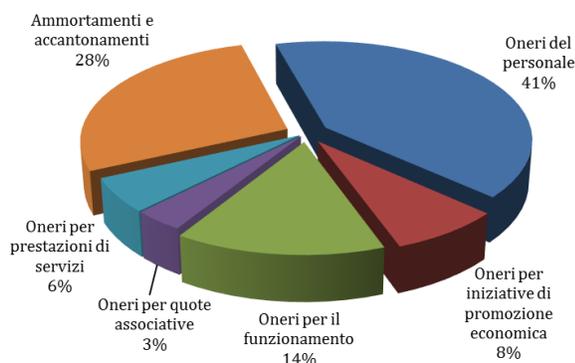
La Camera di commercio di Trapani ha definito la propria pianificazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel Piano e i risultati conseguiti negli anni precedenti. Di seguito si riportano le rappresentazioni di sintesi dei proventi e degli oneri del consuntivo 2012 e le rappresentazioni di sintesi delle previsioni dei proventi e degli oneri per l'anno 2013.

Consuntivo 2012

Proventi correnti	Valore in €	%
Diritto annuale	9.044.979,52	72,1%
Diritti di segreteria	1.295.388,61	10,3%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	2.176.084,31	17,3%
Proventi gestione beni e servizi	53.829,76	0,4%
Variazione rimanenze	-22.752,78	-0,2%
TOTALE	12.547.529,42	100%

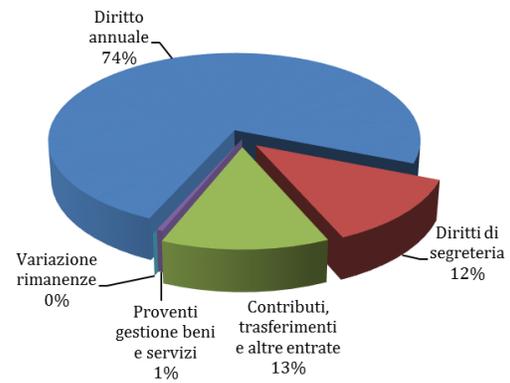


Oneri correnti	Valore in €	%
Oneri del personale	5.577.260,82	40,8%
Oneri per iniziative di promozione economica	1.065.171,07	7,8%
Oneri per il funzionamento	1.987.557,91	14,5%
Oneri per quote associative	479.132,24	3,5%
Oneri per prestazioni di servizi	780.513,03	5,7%
Ammortamenti e accantonamenti	3.778.129,32	27,6%
TOTALE	13.667.764,39	100%

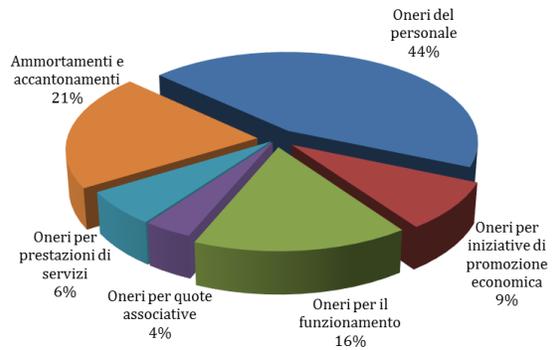


Preventivo 2013

Proventi correnti	Valore in €	%
Diritto annuale	8.840.000,00	74%
Diritti di segreteria	1.470.000,00	12%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.521.122,00	13%
Proventi gestione beni e servizi	57.600,00	0%
Variazione rimanenze	0,00	0%
TOTALE	11.888.722,00	100%



Oneri correnti	Valore in €	%
Oneri del personale	5.864.880,00	44,5%
Oneri per iniziative di promozione economica	1.148.500,00	8,7%
Oneri per il funzionamento	2.133.287,00	16,2%
Oneri per quote associative	485.000,00	3,7%
Oneri per prestazioni di servizi	810.486,00	6,2%
Ammortamenti e accantonamenti	2.734.555,00	20,8%
TOTALE	13.176.708,00	100%



LE LINEE PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2014

L'intero comparto delle pubbliche amministrazioni è al centro, ormai da qualche decennio, di un importante processo di riforma che ritrova nell'emanazione del D.Lgs. 150/09 (recepito in alcuni suoi principi dalla L.R. n. 5 del 05.04.2011) solo l'ultimo passo del lungo e difficile percorso normativo che ha decretato nel tempo il passaggio da un contesto rigido e stabile ad uno di spiccato dinamismo sia nell'ambiente in cui le stesse pubbliche amministrazioni si trovano ad operare che nel proprio funzionamento interno.

La produzione normativa, nel tempo intervenuta per favorire l'introduzione di un modello manageriale pubblico basato sulla responsabilizzazione e l'orientamento al risultato, ha portato ad avvalorare negli anni le logiche della Pianificazione e controllo proprie della cultura economico-aziendale anche all'interno della Pubblica Amministrazione. Con la "Riforma Brunetta" quindi, viene richiesta in maniera sempre più incisiva l'adozione di un idoneo sistema di pianificazione, controllo e valutazione, basato sulla trasparenza, sulla coerenza di ogni singola fase, sulla continuità del processo, sulla chiara definizione di principi e di logiche che ne guidino il funzionamento, riprendendo il percorso già delineato dal DPR 254/05. A tal fine la Camera di Commercio di Trapani ha quindi avviato nel corso del 2012 alcune azioni volte ad implementare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente, definendo un percorso volto a condurre ad una chiara definizione delle strategie e alla conseguente gestione operativa per obiettivi.

La Camera di Commercio di Trapani ha deciso, per le prossime annualità, di definire la propria programmazione strategica ed economico-finanziaria mediante l'approccio metodologico della Balanced Scorecard (BSC): per orientare l'Ente verso una razionalizzazione dell'intero processo di pianificazione e programmazione consentendo di programmare, gestire e valutare gli effetti delle strategie in una prospettiva multidimensionale.

Infatti la "Balanced Scorecard" costituisce uno strumento valido non solo per la misurazione delle performance, ma anche per la pianificazione, gestione e governo delle stesse, consentendo di:

- collegare la dimensione strategica con la gestione operativa
- garantire una gestione e misurazione della performance secondo una logica multidimensionale
- fornire o rappresentare uno strumento di rendicontazione sintetico e di immediata lettura ed interpretazione

Il processo di implementazione della Balanced Scorecard si avvia pertanto con la definizione, per ciascuna area strategica definita nel periodo di mandato, degli obiettivi strategici misurabili e dei fattori critici di successo al fine di individuare i punti su cui focalizzarsi nel medio-lungo periodo secondo le quattro prospettive di analisi specifiche dello strumento:

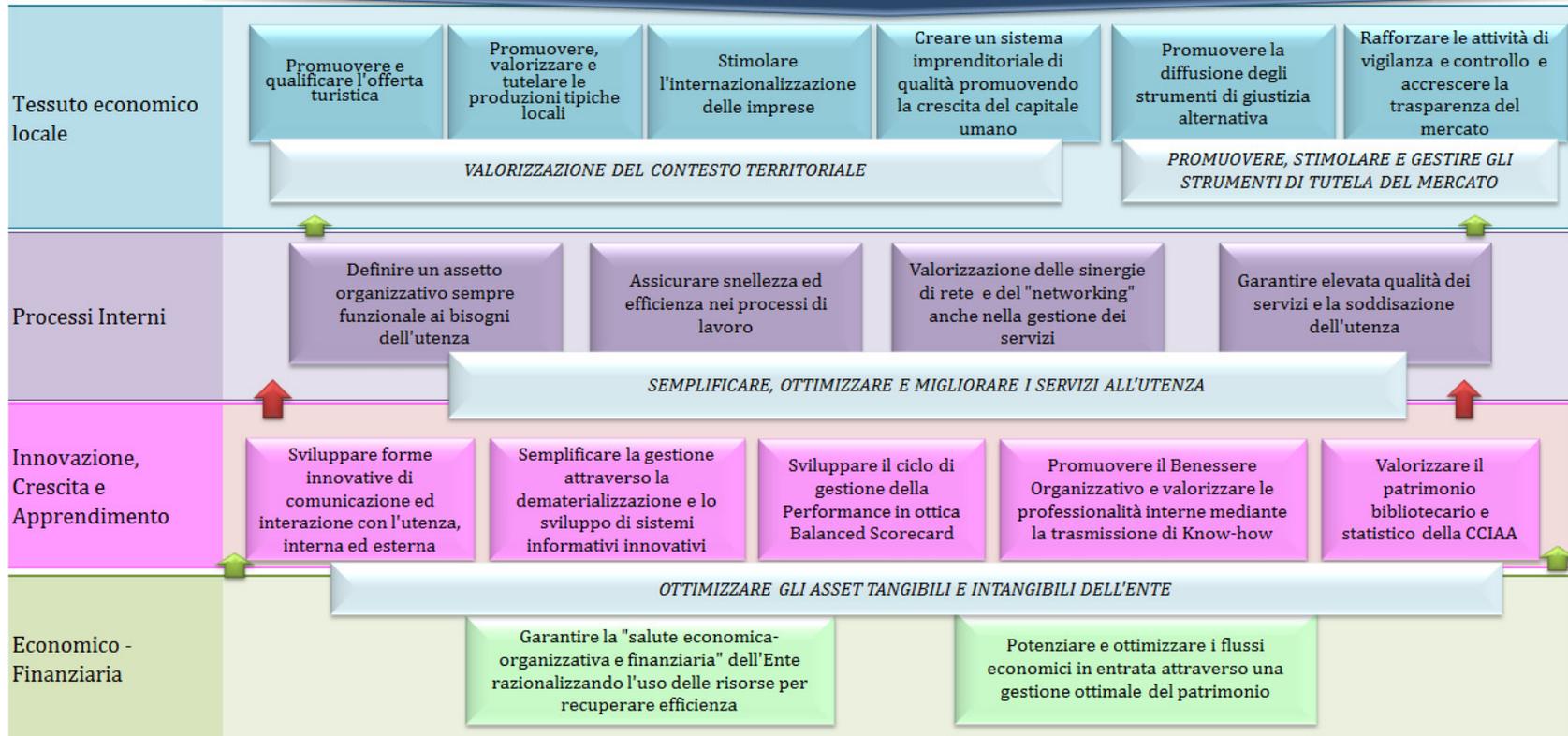
- Imprese, Consumatori e Territorio: questa prospettiva è orientata a misurare il grado di soddisfazione delle imprese, delle associazioni di categoria e di tutti gli utenti in genere, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e di soddisfarli;
- Processi Interni: questa prospettiva è orientata a valutare il grado di efficienza ed efficacia col quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed alla definizione di processi attraverso cui perseguire gli obiettivi strategici;
- Innovazione, Apprendimento e Crescita: questa prospettiva è orientata a valutare il livello di valorizzazione delle potenzialità interne dell'amministrazione, investendo nella crescita del personale, in termini di competenze e motivazioni, nonché nel potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto;
- Economico-Finanziario: questa prospettiva è orientata a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio, fornendo servizi efficaci secondo livelli sostenibili di efficienza e perseguendo politiche di ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi.

Di conseguenza, al fine di una migliore integrazione con l'intero ciclo di definizione e valutazione delle performance e per garantire una continuità con il successivo Piano della Performance 2014-2016, le linee strategiche di mandato vengono attualizzate in ottica Balanced Scorecard e ridefinite secondo il principio di aggiornamento flessibile, trovando collocazione specifica, insieme ai relativi obiettivi strategici, in una delle quattro prospettive analizzate dalla BSC.

Infatti è da ricordare che nella programmazione pluriennale, e poi nella sua declinazione annuale, non è ricompresa solo l'attività promozionale, ma anche quella inerente i processi interni, i servizi anagrafici, gli investimenti, le risorse umane. E' necessario, quindi, presidiare le molteplici dimensioni sulla base delle quali può essere vista l'azione dell'ente: non solo i clienti, vale a dire i sistemi economici e le imprese, ma anche l'efficienza dei processi interni e la crescita delle risorse umane; infine, la dimensione economico-finanziaria, dall'efficientamento dei processi, all'efficacia della spesa per gli interventi promozionali e dunque all'outcome generato.

Quindi, secondo la suddetta impostazione le linee strategiche pluriennali, in continuità naturale con la programmazione di mandato, vengono ad articolarsi in obiettivi strategici di natura multidimensionale così come descritti nella Mappa Strategica di seguito riportata:

"Traghettare il sistema produttivo della provincia di Trapani verso nuovi e sicuramente più ambiziosi scenari di crescita e sviluppo di tutti i settori, contribuendo a creare valide sinergie capaci di innescare percorsi che portino all'incremento di tutti gli indicatori economici. Puntare sulla strada dell'innovazione mettendo in campo azioni a sostegno delle imprese, incentivando la formazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, snellendo ulteriormente la macchina amministrativa e rafforzando i servizi."



I Progetti del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 si collocano quindi nell'ambito delle quattro prospettive della Balanced Scorecard e delle linee programmatiche di mandato tenendo presente che, in corso d'anno, potranno essere apportate quelle modificazioni ed integrazioni, secondo il metodo della flessibilità, espressamente richiamato nel Programma Pluriennale.

Nel corso del 2012 la Camera di commercio di Trapani ha avviato un progetto di analisi e ridisegno dei processi e degli assetti organizzativi finalizzato a garantire:

- il mantenimento e/o raggiungimento di un livello di erogazione dei servizi quali-quantitativamente elevato e omogeneo
- l'ottimizzazione dell'impegno delle risorse professionali dedicate ai processi camerali
- un maggior controllo dei processi camerali e l'individuazione delle aree di miglioramento
- l'ottenimento di un effettivo e superiore livello di efficienza organizzativa.

Tale progetto ha condotto ad una riorganizzazione delle Aree e degli uffici basata sui seguenti criteri:

- Definire un'architettura organizzativa più snella e flessibile, in coerenza con la spinta alla razionalizzazione ed all'efficientamento propria dell'intero sistema camerale
- Ottimizzare i processi di lavoro sulla base dei target di efficienza ipotizzati, ponendo attenzione ad una più funzionale riallocazione delle risorse professionali, anche nell'ottica di ottenere economie di scala derivanti dall'aumento della produttività marginale
- Riallocare le funzioni in coerenza con la «mission» di ciascuna area ed il relativo target di riferimento (servizi alle imprese ed ai consumatori, servizi anagrafici, servizi interni di supporto)
- Assegnare i livelli di responsabilità in coerenza con le specifiche competenze e professionalità nonché con il peso organizzativo di ciascuna area.

Tutto l'anno 2013 è stato pertanto interessato da questa profonda revisione dell'organizzazione interna applicata sia a livello di macrostruttura che di micro e soprattutto dalla complessa gestione della redistribuzione dei compiti e delle responsabilità tra aree e uffici.

Pertanto è stata rimandata all'annualità 2014 la piena realizzazione di alcune progettualità previste nel corso del 2013.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

LINEA PROGRAMMATICA - VALORIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

La Camera, per l'anno 2014, prevede di realizzare una serie di interventi promozionali finalizzati ad incentivare una politica attiva di valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità.

Gli interventi promozionali della predetta linea programmatica saranno demandati all'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" con conseguente trasferimento dei relativi stanziamenti dal bilancio.

In particolare, si prevedono le seguenti azioni camerali

PROMUOVERE E QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA

Le azioni che riguardano i sistemi turistici e commerciali hanno una indiscussa trasversalità con quasi tutti i temi dello sviluppo dei settori produttivi e delle eccellenze del nostro territorio e, laddove promossi secondo approcci ispirati a principi di sostenibilità, consentono anche di migliorare la qualità della vita dei cittadini, garantire la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e identitario dei territori. A tal fine la Camera intende realizzare azioni volte a sviluppare il sistema turistico locale stimolando la destagionalizzazione, il turismo culturale e locale.

In tal senso si prevede di sostenere in ambito locale, iniziative che favoriscano lo sviluppo del turismo, privilegiando l'organizzazione di manifestazioni con

rilevante attrattiva turistica ed eventi strettamente correlati con la promozione del turismo e delle tipicità locali, ed anche correlati allo sviluppo di altri settori. Alla stessa finalità risponde la partecipazione, prevista per l'annualità 2014, al progetto del Fondo di perequazione "Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori".

Il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la presenza del sistema di certificazione Ospitalità Italiana sensibilizzando le imprese della filiera turistica verso l'adozione dei criteri di qualità del Marchio Ospitalità Italiana, oltre che di stimolare un approccio imprenditoriale alla gestione e valorizzazione delle risorse culturali (beni, musei, opere d'arte, monumenti ecc.) per innestare meccanismi positivi, anche di mecenatismo moderno.

La Camera di commercio di Trapani inoltre, attraverso il supporto dell'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" punterà sulla promozione dell'offerta turistica e sulla diffusione della conoscenza delle attrattive provinciali attraverso l'ulteriore potenziamento del sistema wi-fi free zone e del portale di informazioni sul territorio provinciale. Il progetto infatti rappresenta una finestra virtuale su tutta la provincia di Trapani ideato per aiutare i turisti a vivere al meglio il loro soggiorno in provincia, scoprendo tutto ciò che c'è da vedere, gli itinerari consigliati, i servizi attivi, le escursioni da non perdere, i prodotti da gustare, le chiese ed i monumenti da visitare.

Al fine di dare una concreta prospettiva di sviluppo al territorio, nel corso del 2013, la Camera di Trapani ha dichiarato il proprio impegno in maniera fattiva attraverso il sostegno al potenziamento dell'aeroporto Vincenzo Florio, che con il suo notevole flusso di passeggeri contribuisce alla crescita economica dell'intero comprensorio, e all'accordo per lo svolgimento coordinato di tutte le attività finalizzate al supporto dell'incremento dei flussi turistici in ingresso sul territorio della provincia di trapani.

Obiettivo Strategico	PROMUOVERE E QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA
Benefici Attesi	Incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza; Incrementare il PIL del settore turistico; Fruibilità maggiore dei servizi
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Sviluppare il sistema turistico locale e stimolare la destagionalizzazione, il turismo culturale e locale	Realizzazione di iniziative di promozione turistica Progetto Fdp: "Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori"
Favorire il decollo di iniziative innovative per promuovere il turismo e la conoscenza delle attrattive provinciali	- Potenziamento del sistema di wi-fi free zone e del portale per la diffusione dei servizi turistici ed estensione del servizio su nuove aree della provincia - Divulgazione del servizio attraverso media e altri canali

PROMUOVERE, VALORIZZARE E TUTELARE LE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

In considerazione che l'immagine di un territorio è data anche dai suoi prodotti tipici e tradizionali, la Camera di Trapani intende individuare nel corso del 2014 specifici interventi volti a valorizzarne la conoscenza e la qualità nonché a promuoverli anche quale prodotto "souvenir" per il turista italiano e straniero.

In tal senso proseguiranno le azioni di riconoscimento della qualità e dell'integrità delle tipicità trapanesi, verificandone e proteggendone l'origine geografica attraverso le attività di Certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari. In particolare si punterà all'incremento e al miglioramento degli standard di efficacia e di efficienza con lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi relativi alla certificazione di qualità di cui ai Piani di controllo dell'olio "Valli Trapanesi" e dei "Capperi di Pantelleria" e del "Sale Marino di Trapani" recentemente riconosciuto a I.G.P. - Indicazione Geografica Protetta dal Ministero delle risorse agroalimentari cercando, fra l'altro, di intraprendere iniziative tendenti alla approvazione, nel tempo, del disciplinare per la certificazione di qualità di altri prodotti agroalimentari della Provincia quali ad esempio l'aglio rosso - per il quale di recente è stato costituito il relativo Consorzio, il melone, il pecorino etc. Al fine di dare concreta attuazione ai Piani

di controllo di cui sopra l'Ente camerale si avvarrà, fermo restando la esclusiva competenza per ciò che attiene alla certificazione di qualità, dell'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" la quale opererà in modo tale da snellire e accelerare l'attività propedeutica alla certificazione di cui trattasi attraverso propri ispettori che procederanno ai sopralluoghi di rito.

Inoltre, sempre al fine di promuovere e valorizzare le produzioni tipiche locali si prevede di realizzare e sostenere iniziative e progetti di rilievo, di promozione eno-gastronomica, che favoriscano la conoscenza e la valorizzazione delle tipicità locali.

Tra questi si colloca anche la prosecuzione del progetto del Fondo Perequativo "Dieta mediterranea ed Expò 2015" volto a **valorizzare, in chiave innovativa**, i territori ed il loro **patrimonio eno-gastronomico** attraverso il volano della Dieta Mediterranea con le positive ricadute che ne possono derivare per tutta la filiera (produttori di materie prime, aziende agroalimentari, operatori della ristorazione).

Le iniziative realizzate nel corso del 2013 hanno consentito di approfondire ulteriormente la conoscenza della filiera alimentare di qualità ed anche di individuare alcuni territori in cui le tradizioni alimentari unite a quelle culturali e geografiche sono ancora vive e radicate; questi territori rappresentano un patrimonio importantissimo del nostro sistema economico ed un interessante strumento di promozione agli occhi degli operatori internazionali.

Un'ottima opportunità per dare visibilità ai nostri territori (ed alle imprese che vi operano), che sono stati alla base della nascita e dell'affermazione del modello alimentare mediterraneo è rappresentata da Expo 2015, che ha come tema l'alimentazione nei suoi diversi aspetti (economico, educativo, culturale, ambientale, ecc.). Per l'anno 2014, infatti, il progetto avrà lo scopo di creare strumenti per attrarre i visitatori all'Expo 2015 promuovendo il patrimonio gastronomico dell'intero territorio nazionale che è alla base della Dieta Mediterranea.

Alla luce di queste premesse, il Progetto "Dieta Mediterranea ed Expo 2015", in prosecuzione delle iniziative già avviate sarà volto principalmente a rilanciare il

made in Italy anche utilizzando il valore salutistico del riconoscimento internazionale della Dieta Mediterranea conferito dall'Unesco, a sistematizzare nell'Archivio della memoria il patrimonio agroalimentare e gastronomico italiano, a valorizzare i prodotti e la loro declinazione gastronomica nella chiave nutrizionale-salutistica della Dieta Mediterranea, a promuovere la filiera agroalimentare che partecipa alla costituzione del modello alimentare della dieta mediterranea, anche attraverso la ristorazione di qualità certificata.

Un'altra iniziativa, prevista per il 2014, di valore strategico per l'Ente camerale per la promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali è rappresentata dal Progetto "Club Bleu - la creazione di un club di prodotti trasversali nel settore della pesca artigianale", definito nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Tunisia. Con il presente progetto si punterà alla promozione e allo sviluppo congiunto della pesca artigianale in entrambi i paesi, attraverso la creazione di un club di prodotti certificati della pesca, che soddisfi nello stesso tempo i pescatori artigianali e gli utenti finali dei prodotti (alberghi, ristoranti, venditori al dettaglio e grande distribuzione organizzata).

Il club sarà organizzato come luogo di supporto fisico e virtuale e scambio internazionale in cui, i membri del club possono ricevere assistenza e sostegno per diventare più competitivi e migliorare le proprie attività. Soprattutto i piccoli pescatori potranno beneficiare di assistenza nel monitoraggio e qualificazione dei propri prodotti, che saranno garantiti da un marchio di origine attestante la loro qualità, e al tempo stesso l'assistenza di marketing attraverso la realizzazione di una vetrina di prodotti virtuali che introducono il club. Gli utenti finali potranno beneficiare di un canale di acquisto diretto di prodotti della pesca con il marchio di certificazione del club e dell'utilizzo di prodotti controllati e, soprattutto a livello locale, della formazione specializzata nella scoperta e nell'apprendimento di piatti tradizionali siculi-tunisini enogastronomici.

Obiettivo Strategico	PROMUOVERE, VALORIZZARE E TUTELARE LE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
Benefici Attesi	Migliore promozione e commercializzazione all'estero delle produzioni locali. Maggiore competitività e diversificazione dell'offerta. Garanzia e salvaguardia della storia, della cultura della qualità e della genuinità del territorio trapanese e delle produzioni. Fare sistema intorno alle proprie tipicità e qualità. Valorizzazione delle produzioni locali, qualificando la ristorazione italiana nel mondo che propone i piatti tipici della Dieta Mediterranea
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Riconoscimento della qualità e dell'integrità delle tipicità trapanesi, verificandone e proteggendone l'origine geografica	Stimolare l'adesione al Piano dei Controlli di un numero sempre maggiore di produttori Certificazione dei prodotti Dop: olio, capperi, sale marino Estensione della certificazione ad eventuali nuovi prodotti (consorzio aglio rosso di Nubia, melone giallo di Paceco, pecorino di Custonaci). Prelievo di campionatura e trasmissione al laboratorio per le analisi organolettiche Organizzazione di riunioni e di informativa sulla certificazione dei prodotti Revisione dei disciplinari vigenti
Partecipazione a progetti e realizzazione di iniziative di promozione enogastronomica del territorio e delle eccellenze produttive	Organizzazione diretta di eventi in Italia e sostegno di manifestazioni locali organizzate nel territorio con ricadute di rilievo anche attraverso l'erogazione di contributi Progetto Fdp: "Dieta mediterranea ed Expò 2015" Progetto "Club Bleu - la creazione di un club di prodotti trasversali nel settore della pesca artigianale"

STIMOLARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Per supportare lo sforzo delle imprese, rivolto al processo di internazionalizzazione, saranno organizzati nel corso dell'anno seminari tecnici mirati ad affrontare le problematiche operative più attuali in materia di dogane e trasporti, contrattualistica e fiscalità internazionali. A tal fine risponde l'adesione all'iniziativa di sistema "Sportelli Internazionalizzazione" volta a realizzare a livello provinciale sportelli informativi e di primo orientamento per l'internazionalizzazione delle imprese con l'obiettivo di promuovere quindi la cultura dell'internazionalizzazione e riqualificare i servizi offerti.

Potranno essere organizzati workshop tra aziende locali ed operatori esteri.

Per raggiungere gli obiettivi proposti con questa linea programmatica si prevede, anche per quest'anno, di predisporre, di concerto con le associazioni di categoria, un programma di work-shop e di mostre e fiere, in Italia ed

all'Estero, a cui partecipare sia con stand istituzionali che con l'acquisizione di spazi da mettere a disposizione delle imprese che vi accedono secondo le modalità previste dai bandi pubblicati.

Inoltre, l'adesione ad iniziative del sistema camerale potrà contribuire a realizzare azioni particolarmente efficaci nel campo dell'internazionalizzazione.

Alcuni degli interventi promozionali della predetta linea programmatica, saranno demandati all'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" con conseguente trasferimento dei relativi stanziamenti dal bilancio.

In quest'ultimo ambito si colloca il progetto denominato "Siciliamo" di cui nel 2014 si dovrebbe organizzare la sesta edizione. La manifestazione consiste in una vetrina qualificata di valenza internazionale per i vini, gli oli e l'artigianato della nostra provincia. La scelta oculata del periodo in cui svolgere la manifestazione dovrebbe, inoltre, contribuire a destagionalizzare il turismo.

Al fine di accompagnare le imprese verso nuovi mercati e stimolare la crescita di imprese che potrebbero esportare sui mercati esteri, avendone qualità, organizzazione e strumenti, verranno realizzate azioni di scouting, formazione e assistenza, anche attraverso la realizzazione delle iniziative previste nel progetto del Fondo perequativo "Scouting e assistenza delle nuove Imprese esportatrici".

Obiettivo Strategico	Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese
Benefici Attesi	Esplorare ed individuare nuovi sbocchi di mercato al fine di offrire ai produttori provinciali nuove prospettive e presentare nuovi scenari. Facilitare la possibilità di instaurare proficue relazioni con i vicini Paesi del Mediterraneo. Individuazione di nuovi canali di sbocco e/o nuovi mercati; Consolidamento del numero delle imprese coinvolte nelle iniziative della Camera Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative camerale
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Promozione dell'internazionalizzazione attraverso la realizzazione /partecipazione di eventi di richiamo internazionale	Partecipazione e organizzazione di eventi in Italia o all'estero di promozione dell'internazionalizzazione
	Ospitalità italiana in tour: promo-commercializzazione del territorio e dei suoi prodotti sui territori esteri attraverso serate di degustazione a cui partecipano pubblico, giornalisti, buyers e aziende
	Realizzazione dell'evento SICILIAMO www.siciliamoexpo.it : B2B delle aziende presenti alla manifestazione con i buyer che

	vengono dall'estero ed esposizione dei prodotti durante la manifestazione al pubblico e ai buyer
	Realizzazione di momenti di incontro/confronto con associazioni di categoria e imprese per definire l'attività di promozione all'estero
	Progetto: Scouting e assistenza delle nuove Imprese esportatrici
Potenziare l'attività di consulenza e di informazione di primo intervento sulle tematiche connesse all'export	Realizzazione di momenti formativi, informativi (Seminari / workshop) sulle tematiche connesse all'internazionalizzazione delle imprese

CREARE UN SISTEMA IMPRENDITORIALE DI QUALITÀ PROMUOVENDO LA CRESCITA DEL CAPITALE UMANO

Anche nel 2014 la Camera per portare avanti il proprio programma di formazione per le imprese si avvarrà del proprio braccio operativo che è costituito dall'Azienda Speciale Servizi alle Imprese.

Con tale termine si vuole intendere un ampio spettro di iniziative e quindi una varia tipologia di processi, che abbraccino cioè quella che viene chiamata "formazione manageriale"; eventi di informazione e aggiornamento su diverse tematiche che riguardano le imprese, ma anche orientamento verso le professioni e il lavoro rivolto soprattutto ai giovani.

In particolare per l'anno 2014 si prevedono i seguenti interventi:

- proseguire nel segmento tradizionale di preparazione e di abilitazione per l'accesso ad alcuni ruoli camerali;
- organizzare confronti, convegni, ecc. sui temi della formazione e del lavoro visti soprattutto nell'ottica delle esigenze delle imprese;
- attività convegnistiche e seminariali rivolte al sistema delle imprese ed ai loro consulenti, sui temi, di volta in volta più attuali, che vanno dalla fiscalità, alla gestione aziendale, all'approfondimento di nuove normative.

In quest'ambito si continuerà, quindi, a collaborare con le Università per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento che prevedano la realizzazione di stage, presso il nostro Ente, da parte di studenti iscritti prevalentemente alla facoltà di Economia e Commercio, Informatica, Comunicazione, Ingegneria Ambientale ecc. ecc. Sarà continuata e

incrementata anche l'attività formativa rivolta agli studenti di istituti delle scuole superiori di Trapani e provincia, in particolare, con gli istituti tecnici commerciali e i licei scientifici, prevedendo oltre a incontri in sede anche visite di funzionari camerali presso gli istituti scolastici.

Particolare attenzione inoltre verrà data alla formazione sul tema delle reti di impresa, fattore che rappresenta una efficace strategia per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e un innovativo strumento competitivo per le aziende del nostro territorio, in particolare per le micro, piccole e medie imprese. A tal fine risponde la partecipazione al progetto del Mise "Reti di Impresa" all'interno del quale è prevista la realizzazione di azioni finalizzate a promuovere lo strumento delle reti di imprese, e favorire la stesura dei contratti di rete, privilegiando cicli seminari sul territorio, ricerche e mappature delle reti e delle filiere, manualistica per la costituzione e la gestione delle reti di impresa, appositi studi di fattibilità e/o stesura delle relative tipologie contrattuali che si attagliano ai modelli organizzativi di rete per filiere distributive, produttive e per dimensione imprenditoriale.

Inoltre al fine di sostenere l'avvio di nuova imprenditorialità e l'autoimpiego per promuovere processi di Job creation è previsto lo sviluppo del progetto Mise "i servizi integrati per la nuova imprenditorialità". Il progetto prevede una serie di iniziative finalizzate a promuovere e sostenere l'autoimpiego, la creazione e lo start-up di nuove imprese, attraverso il finanziamento di interventi destinati a realizzare un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità, sviluppando modelli analoghi a quelli dei Punti o Servizi Nuova Impresa.

Nel 2014 la Camera di commercio di Trapani al fine di migliorare la competitività del tessuto produttivo provinciale, muoverà la sua azione su iniziative finalizzate a facilitare il trasferimento dell'innovazione tecnologica ed organizzativa affinché le PMI possano introdurre innovazioni nei processi di produzione e nei modelli organizzativi. Gli interventi a favore delle PMI, in particolare, non dovrebbero puntare solo a facilitare la diffusione e il trasferimento delle innovazioni a livello locale, ma anche ad attivarne la

domanda con strumenti adeguati. In tale ambito rientrano le azioni previste nel progetto "Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico; Azione 3: Trasferimento dell'innovazione tecnologica e organizzativa".

Obiettivo Strategico	Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano
Benefici Attesi	Migliorare il gap tra formazione e lavoro. Migliore livello di managerialità nella gestione delle piccole e medie imprese. Diffondere la conoscenza di strumenti utili alla crescita e all'internazionalizzazione quali le reti d'impresa. Promuovere lo sviluppo delle idee innovative e la loro valorizzazione sul mercato
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Stimolare la cultura imprenditoriale sensibilizzando sulle opportunità derivanti dalla creazione di reti di impresa	Attività di formazione su reti di impresa Progetto Mise: "Reti di Impresa" Progetto Mise "i servizi integrati per la nuova imprenditorialità"
Migliorare la competitività del tessuto produttivo provinciale e stimolare l'innovazione delle imprese della provincia	Progetto "Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico; Azione 3: Trasferimento dell'innovazione tecnologica e organizzativa"

LINEA PROGRAMMATICA - PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL MERCATO

Il rafforzamento delle azioni a tutela dei consumatori e a garanzia della trasparenza e della libera concorrenza del mercato continua ad essere considerato, dal sistema camerale, impegno prioritario al fine di dare sempre maggiore enfasi ad una funzione camerale dove più che in altre si può dare contenuto alle capacità innovative e di autonomia funzionale dell'Ente.

Anche per il 2014, quindi, la Camera intende perseguire obiettivi coerenti con tale finalità.

PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Il quadro normativo in continua evoluzione nell'ambito della mediazione richiede, ora più che mai, al sistema camerale un forte impegno per dare un'efficace risposta a questa importante competenza, che può fornire un contributo strategico al miglioramento del nostro sistema giudiziario.

In particolare la riproposizione dell'obbligatorietà della mediazione definita dal "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013, convertito con modifiche con legge n. 98/2013, pubblicata nella G.U. n. 194 del 20 agosto 2013) in alcune materie richiederà senz'altro un notevole sviluppo dello strumento conciliativo e un più ampio ricorso allo stesso da parte di consumatori e imprese. Tale sviluppo determinerà inoltre un notevole sforzo organizzativo da parte dell'Ente in termini di riorganizzazione del servizio sia dal punto di vista del personale dedicato a tale attività sia in termini di aggiornamento professionale.

Nella consapevolezza che tale strumento rappresenta un'opzione valida rispetto al procedimento ordinario, la Camera di commercio di Trapani proseguirà nel suo percorso a favore di questa forma di giustizia, basata sulla ricerca dell'accordo piuttosto che sulla contrapposizione tra le parti, ribadendo il proprio impegno istituzionale verso la diffusione e la gestione di tale strumento, visto l'impatto positivo che quest'ultimo ha per le imprese e per la generalità dei cittadini.

Forte dovrà essere inoltre l'impegno dell'Ente nell'attivazione di azioni di campagne promozionali e di comunicazione, anche attraverso l'adesione ad iniziative di sistema.

Altro campo d'intervento potrà, infine, essere costituito dalla compartecipazione a progetti di rilievo proposti dalle Associazioni e finalizzati a rispondere alle esigenze di correttezza, chiarezza e trasparenza del mercato.

In quest'ambito si colloca il progetto del fondo perequativo "Sportelli legalità nelle camere di commercio" volto a realizzazione di una rete di servizi di supporto (di cui lo Sportello diviene il punto di "regia") all'impresa e più in generale all'economia nel suo complesso per intervenire principalmente in forma preventiva, ma anche nella fase successiva - sulle cause che generano l'illegalità - per contribuire ad un libero, legale e trasparente mercato.

Obiettivo generale alla base del progetto non è solo nella costituzione e avvio del funzionamento dello sportello legalità, che rimane un importante strumento per essere concretamente a fianco delle imprese, ma è anche nella individuazione degli strumenti e delle modalità attraverso le quali intervenire, a supporto dell'impresa e dell'economia in generale, per la prevenzione, il contrasto e il ripristino della legalità.

Obiettivo Strategico	Promuovere la diffusione degli strumenti di giustizia alternativa
Benefici Attesi	Incremento del ricorso alle procedure di A.D.R.; Incremento delle conciliazioni accettate o concluse con accordi tra le parti; Incremento del numero di utenti che si rivolgono alla CCIAA per conoscere gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Sensibilizzare l'utenza sull'utilizzo dello strumento conciliativo	Realizzazione di eventi di sensibilizzazione in concomitanza con la settimana della conciliazione coinvolgendo Associazioni di categoria e ordini professionisti Attività divulgativa sugli strumenti di ADR attraverso la realizzazione di spot da divulgare tramite sito internet Progetto Fondo Perequativo: "Sportelli legalità nelle camere di commercio"
Formazione e aggiornamento dei mediatori	Formazione e selezione dei mediatori Revisione elenco mediatori Revisione dei contenuti del sito per adeguamento alla normativa Revisione della modulistica

RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO E ACCRESCERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO

In materia di vigilanza, occorrerà agire in sinergia con le iniziative intraprese dal sistema camerale per il rafforzamento dell'attività ispettiva in materia metrologica, della sicurezza dei prodotti e delle manifestazioni a premio al fine, previa la formazione del personale addetto, di incrementare o avviare le campagne ispettive.

Nel corso del 2014, l'Ente, inoltre presterà maggiore attenzione alle azioni di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per tutelare i consumatori dalla circolazione di prodotti non sicuri sia per garantire una concorrenza leale tra i vari operatori economici coinvolti.

In materia di trasparenza dei prezzi e delle tariffe si potrà favorire l'attività di deposito e pubblicazione dei listini. Parallelamente continuerà l'attività della Commissione per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso che permette di rilevare ed elaborare i prezzi di alcuni prodotti rilevanti per il mercato locale praticati nelle transazioni all'ingrosso.

Nel corso del 2014 inoltre l'Ente focalizzerà il proprio impegno su iniziative volte a favorire la diffusione della conoscenza dell'attività di controllo dei contratti attraverso la realizzazione di momenti informativi all'utenza, la divulgazione tramite sito, attività informativa sui prodotti elaborati da Unioncamere nazionale.

Obiettivo Strategico	Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato
Benefici Attesi	Incrementare i controlli su imprese attive; Sensibilizzare e incrementare negli operatori lo sviluppo di una cultura della produzione e della commercializzazione di prodotti sicuri e legali; Riduzione dei comportamenti scorretti
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Incrementare la trasparenza nei contratti offerti al consumatore e potenziare l'attività di controllo della presenza di clausole vessatorie	'Organizzare incontri con le Associazioni di Categoria al fine di elaborare specifici contratti tipo (es per il settore nautico, per le strutture alberghiere) da proporre agli operatori del settore. Favorire la diffusione della conoscenza dell'attività di controllo dei contratti attraverso la realizzazione di momenti informativi all'utenza, la divulgazione tramite sito, attività informativa sui prodotti elaborati da Unioncamere nazionale Istituzione di un Osservatorio, d'intesa con le Associazioni di categoria, per la denuncia dei comportamenti scorretti e per il controllo delle clausole inique
Realizzazione dell'attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Realizzazione di un piano di sviluppo dei controlli triennale Individuare forme di collaborazione con forze dell'Ordine (Guardia di Finanza) per realizzare il Piano dei controlli in maniera congiunta

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA PROGRAMMATICA – SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI

ALL'UTENZA

DEFINIRE UN ASSETTO ORGANIZZATIVO SEMPRE FUNZIONALE AI BISOGNI DELL'UTENZA

Mantenere un livello di erogazione dei servizi quali-quantitativamente elevato e omogeneo, ottimizzando l'impegno delle risorse professionali ad essi dedicate, in un quadro di processi lavorativi razionalizzati: in estrema sintesi sarà questo lo scenario prevalente nel quale le Camere di Commercio dovranno operare. Per arrivare a questo obiettivo strategico - che il Sistema camerale persegue, agendo in linea con gli indirizzi del governo - è indispensabile una profonda conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'Ente.

Proprio a tal fine la Camera di commercio di Trapani ha avviato nel corso del 2012 un progetto volto a mappare e analizzare i processi dell'Ente effettuando una analisi dei carichi di lavoro, al fine di rilevare i gap e le aree di miglioramento, proporre i necessari adeguamenti organizzativi utili a garantire un effettivo e superiore livello di efficienza organizzativa e di servizio. Tale progetto ha condotto nel corso del 2013 ad un processo di riorganizzazione delle Aree e degli Uffici. Nel 2014 si proseguiranno le attività di monitoraggio e si attueranno le soluzioni organizzative individuate nel corso del 2013 procedendo infine ad una valutazione degli impatti sulla struttura organizzativa, valutando gli effettivi recuperi di efficienza e qualità.

Obiettivo Strategico	Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza
Benefici Attesi	Mantenimento di un livello di erogazione dei servizi quali-quantitativamente elevato e omogeneo. Ottimizzazione dell'impegno delle risorse professionali dedicate ai processi camerali. Maggior controllo dei processi camerali e individuazione delle aree di miglioramento. Ottenimento di un effettivo e superiore livello di efficienza organizzativa
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento	Valutazione degli impatti sulla struttura organizzativa Valutazione degli effettivi recuperi di efficienza e qualità.

organizzativo	
----------------------	--

ASSICURARE SNELLEZZA ED EFFICIENZA NEI PROCESSI DI LAVORO PROMUOVENDO LA QUALITÀ
E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI

La Camera di commercio di Trapani nell'esercizio delle sue attività si propone l'obiettivo di puntare ad un sempre maggiore livello di efficienza e qualità dei servizi erogati.

Al fine di assicurare elevati livelli di affidabilità dei dati gestiti e diffusi dall'Area Registro Imprese, si darà ulteriore seguito alle attività di allineamento dei dati presenti nell'archivio informatico del Registro delle Imprese con la realtà economica provinciale, provvedendo alla cancellazione delle imprese non più operative o inesistenti.

In particolare, relativamente alle cancellazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese, si proseguirà nelle attività, già avviate per le imprese individuali e le società di persone (dpr 247/2004), dirette alla cancellazione dal Registro, delle imprese non più operative, non avendo compiuto atti di gestione negli ultimi tre anni, a seguito delle decisioni adottate dal Presidente del Tribunale e del Giudice del Registro delle Imprese. Proseguirà, altresì, l'attività di cancellazione d'ufficio per le società di capitali in scioglimento e liquidazione che non hanno depositato bilanci d'esercizio negli ultimi tre anni (6° comma art. 2490 c.c.). Inoltre, proseguiranno tutte le iniziative di competenza del Registro delle Imprese per le cancellazioni d'ufficio da parte del competente assessorato Attività Produttive della Regione delle società cooperative che non hanno presentato il bilancio d'esercizio negli ultimi cinque anni.

Quello delle cancellazioni d'ufficio rappresenta, per l'Ente, un obiettivo decisamente strategico considerato che i dati gestiti dal Registro delle Imprese sono determinanti non solo per la valutazione e l'analisi della realtà imprenditoriale della provincia ma rivestono, altresì, un ruolo essenziale e fondamentale per le attività dirette all'accertamento delle entrate della Camera di Commercio, nonché per determinare i componenti del Consiglio camerale.

Verranno, inoltre, intraprese tutte le opportune iniziative riguardo il percorso di creazione degli Sportelli Unici per le attività produttive per i Comuni della Provincia che hanno dato delega alla Camera di Commercio.

Anche le attività istituzionali inerenti gli Albi e Ruoli, ivi compreso l'Albo delle Imprese Artigiane e il supporto alla segreteria della Commissione provinciale per l'artigianato, nel corso dell'anno 2014 saranno caratterizzate dal miglioramento degli standard di efficacia e di efficienza dei servizi erogati con particolare riferimento alla semplificazione dei processi, alla riduzione dei tempi di lavorazione e al miglioramento della qualità dei servizi .

Obiettivo Strategico	Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi
Benefici Attesi	Riduzione tempi di lavorazione e dei tempi di pagamento delle fatture. Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali mediante la pulizia delle banche dati Registro imprese e Albo Artigiani. Ottimizzazione dell'efficienza servizi anagrafico-certificativi, Attuazione della direttiva Comunitaria che prevede l'attivazione degli sportelli unici presso i quali l'utente possa espletare tutte le formalità necessarie per esercitare le proprie attività
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali	'Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali mediante le cancellazioni di ufficio Cancellazioni d'ufficio delle imprese individuali e delle società di persone (dpr 247/2004) dal Registro delle Imprese Cancellazione d'ufficio per le società di capitali in scioglimento e liquidazione che non hanno depositato bilanci d'esercizio negli ultimi tre anni Cancellazioni d'ufficio delle società cooperative che non hanno presentato il bilancio d'esercizio negli ultimi cinque anni Realizzazione dell'attività di Revisione dei Ruoli e Albo imprese Artigiane e degli Albi Minori 'Regolamento per la gestione degli esami di abilitazione ad attività professionali Manuale per l'esame dei conducenti Revisione dei contenuti del sito e della modulistica
Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese e Albo Artigiani Realizzazione di incontri e momenti formativi/informativi all'utenza sulle novità normative e relativi adempimenti. Invio di newsletter e materiale informativo all'utenza al fine di sensibilizzare sulle modalità di compilazione delle pratiche Istruire il personale interno sulle modalità di deposito pratiche Starweb lato utenti per comprendere i possibili errori che possono commettere gli utenti Gestione del Suap, iniziative di informativa ai Comuni

VALORIZZAZIONE DELLE SINERGIE DI RETE E DEL "NETWORKING" ANCHE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Lo svolgimento del proprio ruolo in un contesto altamente critico è senza dubbio facilitato dal riconoscimento normativo dell'essere sistema camerale, un vero e proprio sistema a rete, di cui fanno parte, oltre alle camere di commercio italiane, le camere di commercio all'estero e quelle estere in Italia, le aziende speciali camerale, le Unioni regionali, l'Unioncamere nazionale e le strutture di sistema che consente di sfruttare le potenzialità offerte dal sistema integrato camerale.

Proprio al fine di sfruttare queste opportunità si cercherà di mettere in campo azioni volte a potenziare le sinergie di rete e incentivare il "networking" quali la presenza della Camera ad incontri e riunioni presso Unioncamere Sicilia, per la individuazione e definizione di linee strategiche ed operative di comune interesse, nonché la costante partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro presso organismi e strutture del sistema camerale, che rappresentano proficui momenti di confronto, di condivisione di esperienze e prassi e di elaborazione di linee interpretative ed operative comuni in occasione di introduzione di disposizioni legislative e regolamentari che hanno un impatto sul sistema camerale.

Obiettivo Strategico	Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi
Benefici Attesi	Creare opportunità per lo sviluppo economico del territorio regionale; Definizione di procedure comuni con i soggetti associati, con conseguente uniformità di procedure e semplificazioni per l'utente che accede al servizio. Ampliamento del servizio reso per ciascun soggetto aderente. Aumentare l'efficienza organizzativa attraverso una gestione congiunta dei procedimenti amministrativi.
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Analizzare le aree di più agevole intervento per le gestioni in forma congiunta per le attività di regolazione del mercato e di vigilanza	Sviluppo di attività per l'individuazione di sinergie di rete con le consorelle della regione per la promozione e la realizzazione di attività formativa/informativa sul tema della conciliazione/mediazione e sulla vigilanza e controllo, ecc. Realizzazione di proposte di convenzioni con le altre Cdc per l'istituzione di gestioni associate su determinati servizi (es. conciliazione, controllo clausole inique, ecc.)
Realizzazione di momenti di confronto	Realizzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte

con le CCIAA della regione	
----------------------------	--

GARANTIRE ELEVATA QUALITÀ DEI SERVIZI E LA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

La qualità dei servizi e la soddisfazione del cittadino – utente assumono oggi un ruolo sempre più importante nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Le indagini sul grado di soddisfazione espresso dagli utenti rispetto ai servizi resi dalle Pubbliche Amministrazioni (comunemente denominate indagini di customer satisfaction) servono:

- ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino – utente esprime;
- a porre attenzione costante al suo giudizio;
- a sviluppare e migliorare le capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Di conseguenza la Camera di Commercio, in un'ottica di ascolto e miglioramento dei servizi, si propone di utilizzare secondo periodicità variabile strumenti di Customer Satisfaction al fine di individuare le aree di criticità inerenti all'erogazione dei servizi nei confronti dell'utenza per guidare la programmazione di miglioramento nei processi di erogazione.

In tal senso, la Camera di commercio di Trapani, promuove interventi mirati e guidati da un forte orientamento nei confronti dell'utenza interna ed esterna nella consapevolezza dell'importanza del suo giudizio per orientare le scelte dell'amministrazione circa l'erogazione di servizi in linea con la rinata consapevolezza sociale del mondo camerale.

Obiettivo Strategico	Garantire elevata qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza
Benefici Attesi	Miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza; Servizi sempre più aderenti alle esigenze del territorio; maggior dialogo tra Camera di commercio e utenti.
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Migliorare l'efficacia dell'azione promozionale camerale attraverso la valutazione del grado di soddisfazione e di risposta alle aspettative delle imprese partecipanti alle iniziative	Realizzazione di un questionario di gradimento da somministrare alle aziende partecipanti alle iniziative promosse dalla cciaa

Mantenere elevato il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati

Realizzazione indagini di customer satisfaction sui servizi resi allo sportello

PROSPETTIVA INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO

LINEA PROGRAMMATICA – OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE

SVILUPPARE FORME INNOVATIVE DI COMUNICAZIONE ED INTERAZIONE CON L'UTENZA, INTERNA ED ESTERNA

La comunicazione è diventata parte integrante dell'azione delle pubbliche amministrazioni; la Camera di commercio, per farsi conoscere adeguatamente, deve comunicare alle imprese ed ai consumatori i progetti e le attività che svolge, il proprio ruolo e le proprie funzioni.

Nell'anno 2014 si prevede di intensificare la comunicazione verso l'esterno: per rendere maggiormente visibile l'attività della Camera saranno presentati, in occasione di conferenze stampa oppure divulgati mediante comunicati stampa e social network, i progetti camerali più importanti e significativi per l'economia provinciale nonché gli studi e le ricerche effettuate.

Un altro strumento di comunicazione, informazione e supporto all'utenza è rappresentato dal sito internet camerale che nel corso del 2014 verrà ulteriormente sviluppato e potenziato.

Il continuo miglioramento della comunicazione esterna, ovvero della comunicazione verso le aziende ed i consumatori, e il costante allineamento alle esigenze informative delle utenze in rapporto con i contenuti offerti dal sito web o dai diversi canali mediatici utilizzati, permette inoltre di proseguire nel cammino di Accountability e Trasparenza intrapreso negli ultimi anni.

In tal senso verranno attuate nel corso del 2014 tutte le attività volte ad ampliare la sezione trasparenza ("Amministrazione Trasparente"), in funzione delle disposizioni normative vigenti (soprattutto alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013) e degli indirizzi espressi da CiVIT, con dati e contenuti

facilmente accessibili e consultabili in termini interattivi a favore dei portatori d'interesse.

La disciplina della trasparenza nelle P.A., recentemente, è stata oggetto di significativi interventi di aggiornamento con i quali, fra l'altro, è stato disposto il coordinamento con la disciplina della repressione dell'illegalità e della corruzione nella pubblica amministrazione.

A tal fine nel corso del 2013 la Camera di commercio di Trapani ha provveduto ad approvare il "Piano Triennale della Trasparenze" e il "Piano Anticorruzione". Nel corso del 2014 è previsto l'aggiornamento dei due documenti, secondo una logica di programmazione scorrevole e tenendo conto degli obiettivi strategici definiti dagli Organi, delle modifiche normative, delle indicazioni fornite dal Dipartimento della funzione pubblica, dalla CIVIT, e da Unioncamere Nazionale, e seguendo una linea di integrazione e coordinamento non solo tra i due ma anche con il Piano della Performance.

Obiettivo Strategico	Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna
Benefici Attesi	Potenziamento della diffusione delle informazioni inerenti le attività camerali attraverso il potenziamento del sito camerale; Migliorare il livello di conoscenza dei servizi camerali; Costruire strumenti in grado di facilitare la comunicazione "mirata" al pubblico; Maggiore trasparenza delle performance organizzative dell'ente e dei risultati raggiunti; Maggiore dialogo con gli stakeholders; Maggiore contatto con le imprese locali per la diffusione/divulgazione delle iniziative di promozione del territorio realizzate dalla Camera; Accresciuto riconoscimento istituzionale dell'ente camerale.
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Potenziamento della comunicazione esterna	Aggiornamento sito camerale: maggiore accessibilità nella ricerca delle informazioni Realizzare interventi pubblici, momenti di incontro con gli stakeholders esterni Incrementare l'utilizzo di social network per diffondere la conoscenza delle attività svolte dalla cciaa Promozione degli eventi camerali tramite mail Diffusione e divulgazione degli eventi camerali e dell'attività della CCIAA realizzati anche in collaborazione con altri soggetti territoriali Predisposizione di una sezione Faq con le risposte ai principali quesiti provenienti dagli utenti
Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Aggiornamento continuo della sezione "Amministrazione Trasparente" Realizzazione Relazione della Performance

SEMPLIFICARE LA GESTIONE ATTRAVERSO LA DEMATERIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI INNOVATIVI

Il miglioramento dei servizi offerti all'utenza, in un'ottica di P.A. orientata al cliente, non può prescindere dal continuo miglioramento dell'accessibilità ai servizi stessi in termini di accresciuta offerta di contenuti, applicazioni e servizi digitali. Per snellire i rapporti tra imprese e pubblica amministrazione, è stato promosso negli anni, lo sviluppo e la realizzazione di numerose iniziative di semplificazione amministrativa, sia in autonomia sia in attuazione di specifiche disposizioni normative che affidano alle Camere di commercio precisi compiti in tali ambiti. In tal senso per l'esercizio 2014 si prevede di potenziare e migliorare ulteriormente i servizi resi all'utenza telematica incrementando le iniziative dirette ad incentivare l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie telematiche, soprattutto dopo l'entrata in vigore a pieno regime della "Comunicazione Unica".

Nello specifico, si prevede di assumere le seguenti iniziative:

- proseguire nelle attività dirette ad incentivare e divulgare l'utilizzo dei sistemi telematici e digitali anche, e soprattutto, tese al rilascio di dispositivi per la firma digitale, rilascio di copie di atti e bilanci archiviati per via telematica o tramite archiviazione ottica;
- proseguire in una capillare ed intensa attività di promozione finalizzata ad incrementare ulteriormente la sottoscrizione di convenzioni per l'utilizzo degli strumenti telematici nell'ambito delle informazioni di carattere generale attraverso l'utilizzo della guida dei servizi;
- incentivare il rilascio della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) non solo ai legali rappresentanti di società ma anche ai membri degli organi di gestione e/o di controllo delle stesse, nonché agli imprenditori individuali ed ai legali rappresentanti dei soggetti R.E.A.;
- Promuovere l'uso dei dispositivi USB che permettono di avere sempre con sé la propria azienda. Infatti, consentono di firmare digitalmente documenti informatici, di avere un collegamento diretto con il Registro delle Imprese,

scaricando automaticamente i documenti aggiornati (visure, bilanci, statuto etc.), di autenticarsi in sicurezza presso siti web delle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, una Pubblica Amministrazione snella, moderna ed efficiente deve farsi promotrice delle innovazioni tecnologiche e, in tal senso la diffusione della PEC ha costituito un ulteriore passo verso l'informatizzazione dei rapporti fra imprese, fra imprese e privati, nonché fra questi e la Pubblica Amministrazione. Pertanto, poiché ad oggi l'utilizzo della PEC non è ancora patrimonio acquisito delle imprese e degli ordini professionali, occorrerà porre particolare attenzione all'utilizzo della PEC istituzionale quale strumento privilegiato di trasmissione di atti ad altre pubbliche amministrazioni e, ove possibile, a privati così da ridurre i costi di spedizione velocizzando al contempo l'invio.

Inoltre la progressiva riduzione del personale infine impone la ricerca di soluzioni che ottimizzino la produttività e l'efficienza di tutte le risorse umane, in termini di informatizzazione delle procedure quali la realizzazione e gestione meccanografica dei cespiti camerali, utilizzo XAC, la gestione del protocollo informatico, l'informatizzazione dei fascicoli del personale, etc). Anche su questa linea l'azione dell'ente proseguirà con costanza.

Obiettivo Strategico	Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi
Benefici Attesi	Semplificazione delle procedure interne; Maggior controllo e riduzione dei tempi delle procedure, sia interne che esterne; Progressiva dematerializzazione dell'Ente
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Dematerializzazione delle procedure	'Diffusione dell'utilizzo della pec, es nelle comunicazioni con ordini professionali Costante aggiornamento Albo on-line Informatizzazione dei fascicoli del personale e della loro tenuta
Implementare sistemi informativi per la semplificazione dei processi interni	Meccanizzazione dei cespiti camerali, utilizzo di un software ad hoc e caricamento del pregresso Estensione dell'utilizzo di XAC (Area Servizi Finanziari, ufficio metrico) Progetto: informatizzazione dei fascicoli del personale
Miglioramento accessibilità telematica: sviluppo di modalità innovative per la diffusione dei servizi	'Incentivare l'utenza nell'utilizzo dei servizi innovativi digitali in modo che si sviluppi autonomia nella richiesta dei servizi camerali: promuovere la diffusione di Telemaco, smart card, cns e business key Stimolare l'utilizzo delle banche dati camerali da parte delle

camerali	Pubbliche Amministrazioni Gestione delle mediazioni e conciliazioni attraverso il software Concilia Camera
-----------------	--

SVILUPPARE IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE IN OTTICA BALANCED SCORECARD

Il D.lgs 150/2009 pone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di un sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali – dando indicazioni precise in merito a procedure, azioni, atti e loro tempistiche - che incida sul funzionamento dell'ente e lo supporti nel raggiungere standard più elevati di prestazioni.

La novità più importante che emerge dal disposto normativo è che il sistema di pianificazione e controllo deve essere finalizzato prioritariamente a migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza: è questo scopo che si richiede alla programmazione, alla definizione multidimensionale di obiettivi e indicatori misurabili, alla definizione di target sfidanti, desunti da dati di benchmarking, risultanti da indagini sulla soddisfazione del cliente o su parametri standard, alla valutazione delle prestazioni individuali basata sui risultati raggiunti e alla rendicontazione all'esterno delle prestazioni dell'ente in relazione ai risultati attesi: promuovere e rappresentare il miglioramento delle prestazioni dell'organizzazione.

Per meglio rispondere al dettato normativo la Camera di commercio di Trapani ha deciso nel corso del 2012 di avviare l'implementazione di un sistema di pianificazione e controllo orientato al risultato, secondo una metodologia innovativa, la BSC con un impostazione programmatica multidimensionale che informa anche il corrente documento. Nel corso del 2014 si proseguirà il cammino intrapreso puntando ad un consolidamento del Ciclo di gestione della Performance in ottica BSC anche volto al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ente grazie alle azioni di monitoraggio che saranno, poste in essere, al fine di coniugare la corrispondenza dei servizi alle aspettative con l'opportunità di valorizzare al meglio le potenzialità dei dipendenti.

Obiettivo Strategico	Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard
-----------------------------	---

Benefici Attesi	Razionalizzazione dell'intero processo di programmazione delle attività dell'ente in un'ottica di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA. Maggiore efficacia nell'attuazione delle strategie dell'ente analizzate secondo le 4 dimensioni della BSC. Maggior controllo sull'andamento della gestione mediante quadri di sintesi di indicatori chiave (cruscotto direzionale). Trasparenza dei risultati raggiunti. Attivazione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia dell'azione camerale, in linea con il dettato normativo. Diffusione di una cultura orientata ai risultati
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Sviluppare la pianificazione strategica ed il controllo strategico in ottica triennale: - Misurazione delle performance camerali: - implementazione Bsc e monitoraggio performance in itinere - integrazione aspetto quali-quantitativo della gestione per obiettivi (Bsc) con l'aspetto economico finanziario - utilizzare i feedback ottenuti dal confronto con gli stakeholder nelle attività di pianificazione strategica e di programmazione e controllo dell'Ente 'Diffusione della cultura della performance attraverso la realizzazione di attività formativa sul ciclo di gestione della performance

PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ INTERNE MEDIANTE LA TRASMISSIONE DI KNOW-HOW

L'evoluzione normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha introdotto criteri di efficienza, economicità ed efficacia che impongono necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale, nonché una riorganizzazione dei servizi, per soddisfare al meglio e con il minor numero di risorse le esigenze dei propri clienti.

Questa rivisitazione del ruolo del personale e dell'assetto organizzativo dell'ente dovrà essere accompagnata da un importante piano di formazione ed aggiornamento professionale elaborato nell'ottica di valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura dell'appartenenza all'organizzazione camerale (aziende speciali comprese). Proseguirà quindi anche nel 2014 lo sforzo della Camera per la professionalizzazione del proprio personale pur dovendo fare i conti con i drastici tagli alla spesa: sarebbe auspicabile la predisposizione di un Piano annuale di formazione che ovviamente tenga conto delle esigenze manifestate dagli uffici.

In vista di eventuali pensionamenti che potranno avvenire nel corso del 2014, alla luce dei cambiamenti normativi in atto, l'Ente dovrà attivare tutte quelle azioni volte a garantire sempre maggiore flessibilità alla struttura organizzativa. In tal senso sarà opportuno provvedere alla predisposizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale preliminare alla gestione delle assunzioni unitamente al Piano Triennale delle Azioni Positive, all'interno del quale vengono individuate le misure dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro.

L'ente, con l'adozione di tale piano, intende perseguire il miglioramento continuo in termini di benessere organizzativo dell'amministrazione nel suo complesso.

Attualmente l'organico della Camera è costituito da n. 66 unità (compreso il Segretario Generale), così ripartite: 5 Dirigenti compreso il Segretario Generale, 28 funzionari e 22 istruttori e 11 collaboratori. Il personale è organizzato secondo una distribuzione di funzioni in 4 Aree (Area Affari Generali e Promozione, Area Regolazione e Tutela del Mercato, Area Servizi Amministrativi e Finanziari, Area Anagrafico-certificativa), così come previsto nella riorganizzazione degli uffici.

Obiettivo Strategico	Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how
Benefici Attesi	'Migliorare il clima interno; Sviluppare competenza manageriale e organizzative; Maggior senso di appartenenza del personale all'organizzazione camerale; Maggiore trasversalità del personale e interscambiabilità delle risorse;
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Promuovere la valorizzazione e la formazione continua del personale	'Predisposizione del piano di formazione 'Realizzazione di corsi di formazione e/o di aggiornamento Realizzazione di percorsi formativi specifici per acquisire nuove competenze e per garantire trasversalità tra gli uffici Realizzazione di attività formativa tramite sistemi di web conference
Diffusione del benessere organizzativo	'Iniziative di condivisione dei valori camerale tra il personale Predisposizione Programma Triennale del Fabbisogno Predisposizione Piano Triennale delle Azioni Positive Momenti istituzionalizzati di confronto sui cambiamenti in atto e sull'andamento dell'Ente Garantire la costante presenza del personale camerale

VALORIZZARE IL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO E STATISTICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Governare un territorio presuppone conoscerlo. La funzione camerale di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati sull'economia è quindi una funzione strategica per la programmazione delle politiche economiche della provincia. La Camera di Commercio e la rete camerale a cui appartiene costituiscono un osservatorio privilegiato per leggere con attenzione lo stato di salute del nostro tessuto produttivo, allo scopo di fornire adeguato supporto conoscitivo ed una consapevole politica economica locale che i principali attori pubblici e privati concorrono a pianificare. E' quindi importante diffondere l'informazione statistico-economica, da un lato per affermare all'esterno il ruolo istituzionale della Camera quale osservatore privilegiato dell'economia provinciale, dall'altro per fornire agli Organi camerali strumenti oggettivi per una migliore valutazione delle iniziative da intraprendere a sostegno del sistema delle imprese.

Infatti, l'attività di elaborazione della relazione economica provinciale dovrà essere riferimento per l'attività di programmazione dell'Ente.

Particolare importanza riveste inoltre il patrimonio bibliotecario della Camera di commercio per il quale bisognerebbe attivare un progetto pluriennale di valorizzazione al fine di renderlo maggiormente fruibile dall'esterno anche attraverso un sistema di consultazione on-line.

Obiettivo Strategico	Valorizzare il patrimonio bibliotecario e statistico della CCIAA
Benefici Attesi	Razionalizzazione e potenziamento del servizio di consultazione di biblioteca statistica ed economica; Disponibilità di dati che orientino la definizione di percorsi formativi in linea con i fabbisogni delle imprese. Maggiore diffusione dei dati custoditi nelle anagrafiche camerali
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Realizzazione di un progetto per la valorizzazione del patrimonio bibliotecario volto a consentire la consultazione del catalogo on line	Avvio del Progetto: valorizzazione del patrimonio bibliotecario

PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

LINEA PROGRAMMATICA – OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi caratterizzati da forti contenimenti della spesa pubblica, tra cui l'ultimo massiccio intervento in termini di spending review che ha imposto e impone nei prossimi esercizi forti tagli lineari sui consumi intermedi.

Sarà quindi cura dell'Ente nel corso del 2014 realizzare azioni che consentano di garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'Ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza oltre che volte a potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio.

Con specifico riferimento all'emissione del ruolo relativo al diritto annuale nel corso del 2014 si provvederà alla lavorazione, una volta definita la nuova normativa sui processi sanzionatori, di alcune omissioni che si ripercuotono nel processo sanzionatorio relative all'annualità 2011 che non sono state emesse a ruolo nell'anno 2013 a seguito delle indicazioni fornite da Unioncamere nazionale. A queste attività si assoceranno anche le attività inerenti il ruolo 2012.

Obiettivo Strategico	Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'Ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza
Benefici Attesi	Riduzione dei costi di gestione Riduzione spesa per consumi energetici Diminuzione costi di funzionamento
Obiettivo operativo	Azioni/Progetti/Iniziative
Razionalizzazione dell'uso delle risorse economiche e patrimoniali per efficientare la gestione economica	Ottimizzazione delle sedi camerali Contenimento dei costi di funzionamento: sensibilizzazione del personale sul consumo "razionale" delle risorse, riduzione delle spese per spedizioni postali attraverso la promozione dell'utilizzo della pec su diversi servizi camerali Interventi di sostituzione degli impianti energetici per il risparmio

	energetico (piano investimenti)
Obiettivo Strategico	Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio
Stimolare l'acquisizione di risorse aggiuntive per il sistema CCIAA (Ente + Azienda Speciale)	Incremento dei ricavi derivanti da nuove inserzioni sul portale per la diffusione dei servizi turistici Analisi degli immobili a disposizione dell'Ente al fine di individuare nuove possibili riallocazioni che possano generare proventi
Aumentare il livello di riscossione del Diritto annuale	Riduzione degli sgravi sui ruoli del Diritto Annuale con relativo monitoraggio delle cause alla base dello sgravio

IL PRESIDENTE
(Comm. Giuseppe Pace)